

**CdL Medicina e Chirurgia
SMA – 2020**

In approvazione in CCdL il 15 ottobre 2020

In linea generale, gli indicatori ANVUR indicano come maggiori punti di forza del CdS la regolarità nelle progressioni di carriera, oltre all'occupabilità; come principale criticità l'internazionalizzazione.

DATI DI INGRESSO

Per quanto riguarda gli avvii di carriera e le immatricolazioni, riteniamo di segnalare ancora, come negli anni precedenti, che i dati forniti sono probabilmente errati e quindi rendono difficile l'interpretazione dei vari indicatori di cui costituiscono il denominatore. In particolare:

- nei dati vengono indicati numeri di avvii di carriera molto variabili e spesso troppo bassi rispetto alla realtà, ad esempio per il 2018-'19 sono 92 quando abbiamo avuto in realtà circa 140 iscritti al I anno;
- inoltre, gli immatricolati puri in alcuni anni sono indicati come superiori agli avvii di carriera, es., nel 2015-'16 sono 82 vs 58; nel 2016-'17 sono 105 vs. 78. Essendo gli immatricolati coloro che si iscrivono per la prima volta al sistema universitario senza essere mai passato da altri CdL, appare impossibile che siano superiori agli avvii di carriera

iC03 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni – Per questo indicatore il nostro CdL ha valori inferiori rispetto alla media di area e nazionale, tuttavia non si ritiene di dare particolare evidenza in senso critico a questo dato in quanto il CdL ha un numero massimo programmato, quindi il dato può riflettere, al contrario, il fatto che l'offerta del CdL venga rapidamente saturata da nuovi iscritti che risiedono nel territorio regionale. Questa interpretazione positiva è suffragata dal fatto che il nostro CdL di solito vede tutti i posti occupati nel giro di poche settimane dalla pubblicazione della graduatoria nazionale.

DATI DI PERCORSO

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. – I dati riferiti al CdS mostrano un lieve aumento rispetto alle annate precedenti, risultano sempre più o meno analoghi ai dati di area geografica, mentre si conferma una notevole superiorità rispetto alla media nazionale (circa 17%). Questo dato è coerente con la buona posizione che il nostro CdS ha nella classifica CENSIS per quanto riguarda le progressioni di carriera.

iC05 (dato ANVUR, in aggiunta a quelli selezionati dall'Ateneo) Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) – Questo rapporto è sostanzialmente stabile rispetto al precedente A.A. e si mantiene nettamente favorevole sia rispetto ai dati di area geografica sia al dato nazionale; lo citiamo quindi come un punto di forza per il nostro CdS.

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno i 40 CFU previsti al I anno oscilla di anno in anno, restando inferiore rispetto alla media di area geografica, ma leggermente superiore rispetto al dato nazionale. Anche l'indicatore iC13 oscilla negli anni, è ora inferiore alla media di area e sostanzialmente in linea con la media

nazionale. Si sottolinea, tuttavia, che la metodologia di calcolo, che considera a denominatore 60 come totale conseguibile, penalizza il nostro CdS che invece prevede al primo anno un totale, leggermente variabile a seconda delle coorti, ma comunque intorno ai 48 CFU conseguibili al I anno. La percentuale reale è quindi sostanzialmente superiore a quella indicata, ipotesi suffragata dal buon andamento dell'indicatore iC01 (vedi sopra).

ABBANDONI

iC14-Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi: dato molto positivo, sebbene in lievissimo calo rispetto all'anno precedente (dal 98.8 al 96.6%) il nostro CdL si colloca lievemente al di sotto alla media di area (97.4%) mantenendosi comunque superiore alla media nazionale (95.8%)

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni – La percentuale di abbandoni del CdS dopo N + 1 anni è diminuita, ma ancora piuttosto elevata, sfiorando il 10%; il dato è corrispondente a quello di area geografica ma inferiore a quello nazionale. Si rileva tuttavia come questo sia uno dei dati che particolarmente risente di un denominatore di difficile interpretazione, cioè un numero di immatricolati dato a 82, molto inferiore al numero totale degli iscritti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso – Questo indicatore è lievemente aumentato rispetto all'anno precedente; si conferma tuttavia, come già negli anni precedenti, una posizione deficitaria rispetto alle medie di area e nazionali. Se da un lato questo risultato sulla internazionalizzazione è conferente alla luce degli ottimi dati sulle progressioni di carriera, dall'altro conferma la necessità di proseguire le già avviate azioni migliorative.

Seguendo le indicazioni della Commissione paritetica, si specifica in maggior dettaglio quanto si è fatto e si sta facendo:

- 1) ricerca di nuovi partner - questo obiettivo potrà essere perseguito da un lato tramite l'interazione stretta con l'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Ateneo per il supporto logistico ed amministrativo; dall'altro anche sfruttando i contatti diretti di alcuni docenti presso altri Atenei, per perlustrare la disponibilità. Purtroppo, l'emergenza COVID ha inciso nel rallentare queste attività, ma si sta cercando di riprendere i contatti e finalizzarli;
- 2) potenziamento dei progetti di traineeship - rispetto ai programmi Erasmus +, hanno il vantaggio di non richiedere simmetria dell'accordo con altro Ateneo straniero; sono per periodi di solito più brevi;

consentono agli studenti di potenziare aspetti che di solito sono percepiti come molto rilevanti, ovvero esperienze di tirocinio più attive e pratiche; anche questi programmi sono da pubblicizzare maggiormente per incrementare gli studenti che vi aderiscano;

- 3) promozione dei programmi di internazionalizzazione tra gli studenti - il gruppo Internazionalizzazione ha riflettuto in particolare su quali possono essere le motivazioni che inibiscono gli studenti in potenziale partenza dall'accedere a queste iniziative; tra queste, si ritiene vi siano anche la scarsa dimestichezza con le procedure amministrative, o il timore che l'esperienza all'estero possa rallentare o interferire eccessivamente con la regolare progressione della carriera accademica, con particolare riferimento al riconoscimento degli esami e dei tirocini. A fronte di queste riflessioni, il gruppo ha programmato seminari appositi a cui invitare gli studenti, ed in cui rappresentanti dell'Ufficio di Ateneo, docenti e studenti che abbiano fatto in prima persona l'esperienza si mettono a disposizione per discutere queste problematiche con gli studenti, per affrontare dubbi

o domande e favorire quindi la successiva eventuale adesione. Una prima edizione si è svolta in dicembre 2019; una seconda è programmata per il 4.11.2020.

DATI DI USCITA

iC02 (dato ANVUR, in aggiunta a quelli selezionati dall'Ateneo) Percentuale di laureati entro la durata normale del corso – Questa percentuale risale dal 54 al 65%; questo dato, pur con oscillazioni annuali, resta costantemente superiore a quello di area e ancor più decisamente a quello nazionale, confermando la buona performance del nostro Corso.

iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio – Questo dato è sostanzialmente stabile, con piccole oscillazioni, e conferma la superiorità del nostro CdL rispetto alla media degli altri Atenei di area e a livello nazionale, infatti il nostro CdS si colloca al quinto posto su 40 Atenei nazionali censiti da ANVUR.

INDAGINI ALMALAUREA

iC18- Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo: la percentuale di laureati che si ri-iscriverebbero al nostro CdS è molto alta (82.7%) ed in sensibile crescita rispetto all'anno precedente (76.7%), molto superiore rispetto sia alla media di area (65%) che a quella nazionale (66.6%) a testimonianza di un'ottima soddisfazione dei laureati rispetto al proprio percorso di studi.

iC6-iC26- percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea: i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento della Laurea ha avuto un importante incremento rispetto ai dati dell'anno precedente (da 72.3% all'attuale 83.3%). Anche questo dato è molto superiore rispetto sia alla media di area (71.4%) che a quella nazionale (67.7%). Del pari in aumento la percentuale di laureati occupati a un anno dalla Laurea -IC26TER- non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (84.9% rispetto al 74.8% del 2018), anch'essa superiore rispetto sia alla media di area (73.6%) che a quella nazionale (70.4%).

I dati rispetto agli esiti occupazionali risultano pertanto molto buoni e superiori sia a quelli nazionali che macro-regionali